



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2021**

REDATA SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

INFORMAZIONI GENERALI

CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione:

Nominato in data 08/06/2020 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022:

Presidente	Paolo Cuccia
Vice Presidente	Angelo Sajeva
Amministratore Delegato	Luigi Salerno
Consiglieri	Francesco Cafagna Gabriele Capolino Giorgio Guatri Daniele Lucherini Marco Moroni Giulia Pessani
Consiglieri indipendenti	Maurizio Brigatti Ottorino Mattera

Collegio sindacale:

Nominato in data 29/04/2021 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023:

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Roberto Conti Angelo Michele Ciniglio
Sindaci supplenti	Valentino Andrea Paolo D'Alessio Fausto

Società di revisione:

Nominata in data 29/04/2021 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023:

BDO Italia SPA

DATI SOCIETARI CAPOGRUPPO

GAMBERO ROSSO S. P. A.

Sede legale: Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 Roma (RM)

Telefono: 06/551121

PEC: gamberorossospa@pec.it

Sito Web: www.gamberorosso.it

Capitale sociale: euro 10.322.155,00

C.F., P.IVA e n. iscrizione alla CCIAA di Roma: 06051141007

REA: RM - 948646

INDICE

1. Relazione sulla gestione al 30 giugno 2021	4
2. Prospetti di bilancio al 30 giugno 2021	16
3. Note esplicative alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021	20
4. Relazione della società di revisione.....	51

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021

PROFILO DEL GRUPPO

Gambero Rosso® è una piattaforma multimediale e multicanale *leader* italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore del settore con un'offerta completa di periodici, libri, guide, canali televisivi in Italia Sky 415 e Sky 133, e all'estero con il lancio della tv internazionale, web e mobile. Ideatore di *format* mediatici, organizza eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agroalimentari e dei migliori interpreti della coltivazione, produzione e distribuzione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza direttamente ed in *Joint Venture*, Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i *leader* del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

Il mercato del *Food & Beverage* ed in particolare le eccellenze del *Made in Italy* costituiscono uno dei pochi settori che specie a livello internazionale hanno registrato in passato andamenti costantemente positivi.

SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO

Il Gruppo Gambero Rosso è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione di eventi e promozione internazionale, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore *Tv&Digital* del mercato *Food&Beverage* vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello mondiale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso cinque coerenti linee operative (le "*Business Unit*") che, grazie ad un *business model* integrato, è in grado di ottimizzare al massimo le risorse per cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Le *Business Unit* del Gruppo sono:

CONTENT

La *Business Unit* attiva nella valutazione qualitativa (*rating*) dei prodotti del *Food&Beverage* nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L'attività di *rating* svolta da questa *Business Unit* da oltre 30 anni consente al Gruppo di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il *database* e fornendo contenuti per le attività editoriali e di *broadcasting* del Gruppo. Il mercato di riferimento del Gambero Rosso è un mercato che a livello mondiale continua a registrare una costante crescita.

TV & DIGITAL

Il Gruppo attraverso i canali Sky 415 e Sky 133, i siti internet, le piattaforme *social*, e le applicazioni

disponibili per i dispositivi IOS e Android, è in grado di offrire grande visibilità alle aziende supportando la crescita anche delle piccole e medie imprese.

EDUCATION

È la Business Unit del Gruppo attiva sia nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico che alla crescita di professionisti e manager. I corsi si tengono presso le Città del gusto e in *partnership* con le principali università.

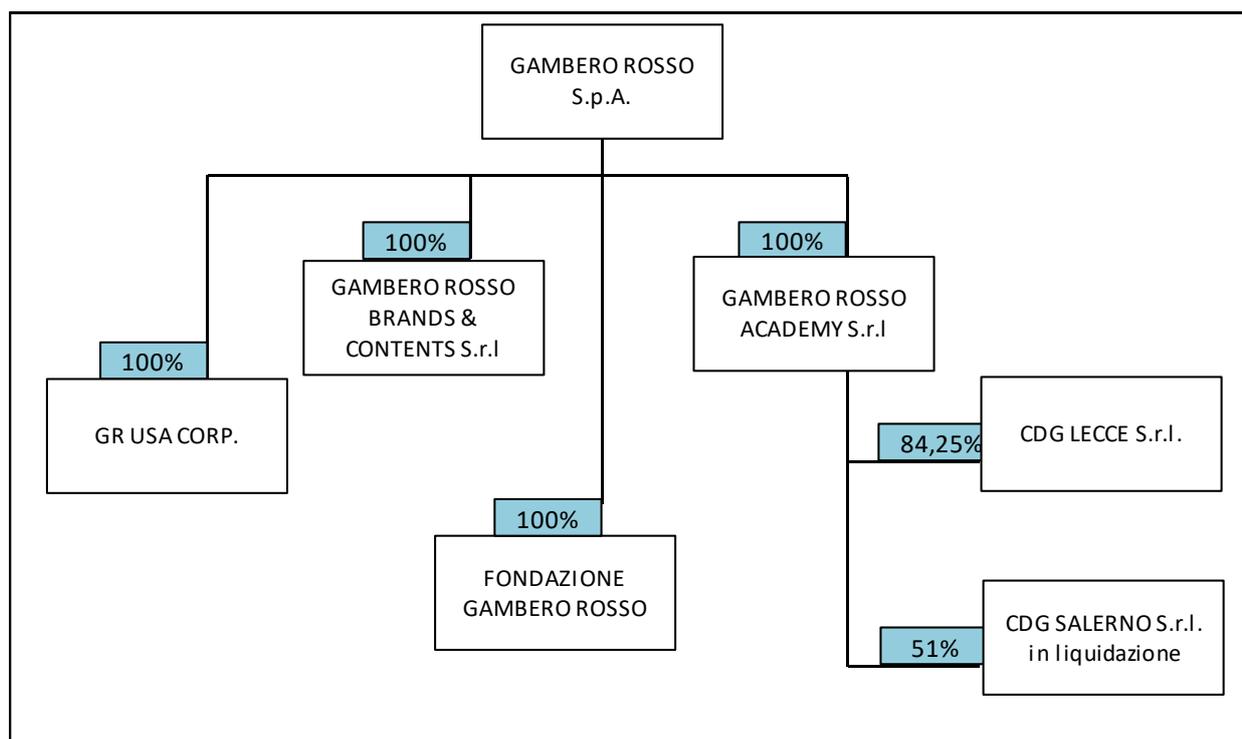
INTERNATIONAL PROMOTION & EVENTS

Gambero Rosso è *leader* nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del *Made in Italy* nel settore del *Food&Beverage*, come il *Tre Bicchieri World Tour* nonché nella realizzazione dei progetti di comunicazione per il settore di riferimento, si tratta di "Roadshow" di eventi dal *format* innovativo sviluppato nei paesi dove l'*export* è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale di domanda.

PARTNERSHIP

Gambero Rosso è *leader* nella creazione del valore legata al *wine&food*. L'altissima qualità dei contenuti assicura una forte reputazione del *brand*. Contenuti e *brand* sono gli *asset* principali nel *marketing* e nella comunicazione che generano *engagement* negli utenti e vendite. Le attività estere da sempre aiutano i produttori ad incrementare il loro *export*. L'aspetto consulenziale si rivolge sia verso i *partner* operanti nel settore agroalimentare sia verso soggetti più grandi anche dell'extra settore.

STRUTTURA DEL GRUPPO



PRINCIPALI DATI DI SINTESI

DATI ECONOMICI <i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2021	30/06/2020	variazioni
Ricavi netti di vendita	4.522	5.869	(1.347)
EBITDA	817	1.162	(345)
EBIT	(565)	(513)	(52)
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(59)	(22)	(37)
Oneri/proventi finanziari	(200)	(213)	13
Utili/(Perdite) da valutazione delle partecipazioni ad Equity	-	-	-
EBT	(823)	(747)	(76)
Imposte sul reddito	21	(121)	142
<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>(844)</u>	<u>(626)</u>	(218)

DATI PATRIMONIALI <i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Capitale investito netto	20.220	19.389	831
Patrimonio netto	(9.174)	(10.018)	844
Posizione finanziaria netta	(11.046)	(9.371)	(1.675)

DATI DEL PERSONALE	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Organico medio aziendale	95,8	96,9	(1,0)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Lo schema della Posizione finanziaria Netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021. L'applicazione del nuovo schema non ha determinato variazioni rispetto a quanto precedentemente esposto.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2021 è pari ad euro 11 milioni, rispetto ad euro 9,4 milioni al 31 dicembre 2020. La posizione finanziaria netta risente dell'applicazione dello IFRS 16 entrato in vigore dal 1° gennaio 2019 che la incrementa di euro 1,6 milioni al 30 giugno 2021 e di 1,9 milioni al 31 dicembre 2020. Pertanto, al netto degli effetti dello IFRS 16, l'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2021 sarebbe stato pari a 9,4 milioni di euro.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

PFN (in migliaia di Euro)	30-giu-21	31-dic-20	delta giu21/dic20
A Disponibilità liquide	129	487	(358)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	129	487	(358)
E Debito finanziario corrente	(1.774)	(1.220)	(554)
F Parte corrente di debiti finanziari	(1.268)	(1.421)	153
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(3.042)	(2.641)	(401)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(2.913)	(2.154)	(758)
I Debiti finanziari non correnti	(8.133)	(7.216)	(917)
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debita commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(8.133)	(7.216)	(917)
M Posizione Finanziaria Netta (H+L)	(11.046)	(9.370)	(1.676)

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2021

Effetti della pandemia Covid-19 sui risultati consolidati al 30 Giugno 2021

Nel primo semestre 2021 il Gruppo ha continuato a rispettare le norme nazionali di contenimento della pandemia ed ha proseguito l'adozione dei protocolli di sicurezza sulla salute dei lavoratori e dei terzi. È continuato, per tutto il semestre, anche il ricorso allo strumento dello *smart working* e l'adozione, già a partire dal mese di marzo 2020, di un piano d'azione volto a mitigare, nella misura del possibile, l'impatto della crisi e della conseguente contrazione delle vendite sui risultati e sulla situazione finanziaria. Una serie di interventi di riorganizzazione e di ulteriore razionalizzazione e contenimento dei costi, continuando però nel contempo ad investire secondo le linee strategiche individuate e sviluppando la linea delle attività digitali.

Ovviamente la diffusione della variante Delta ed i rischi di chiusure delle attività e di limitazioni alla circolazione delle cose e delle persone, per quanto mitigata dalla forte campagna vaccinale nel nostro Paese, in Europa e nel Mondo, oltre a comportare la necessità di mantenere e rispettare tutti i protocolli di sicurezza Covid-19, lascia un'incertezza in merito ai tempi di completa risoluzione della crisi. Ciò comporta un costante monitoraggio del rischio di possibile inasprimento delle incertezze legate alla variante Delta e possibili impatti sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo. Va sottolineato che le restrizioni alla circolazione delle persone e alla apertura degli esercizi della ristorazione, della ospitalità e del turismo hanno particolarmente e drammaticamente colpito, a livello nazionale, uno dei segmenti principali dell'economia italiana nel quale Gambero Rosso ha sviluppato una presenza distintiva e di successo. Come pure l'impossibilità degli spostamenti internazionali ha notevolmente ridotto, per la prima volta, la forte connotazione e la grande rilevanza di supporto all'export in cui il Gruppo primeggia. Complessivamente, nel corso del primo semestre 2021, gli effetti del Covid-19 hanno comportato la riduzione, di circa euro 1,3 milioni, dei ricavi netti del Gruppo - rispetto al primo semestre dell'esercizio

precedente, con un conseguente impatto negativo in termini di EBITDA, diminuito di circa euro 0,3 milioni. Il Gruppo continua a mostrare una solida struttura patrimoniale e finanziaria, che ha consentito, di non sacrificare gli investimenti nelle attività strategiche e nello sviluppo dei prodotti, che si mantengono in linea con quelli pre-Covid.

Nello specifico, la riduzione dei ricavi è da attribuire quasi esclusivamente alle attività internazionali che hanno subito una netta contrazione a seguito del perdurare delle limitazioni negli spostamenti e data l'impossibilità di poter riprendere a svolgere manifestazioni in presenza come ai livelli ante *lockdown*. Nell'anno 2020, invece, il Gruppo aveva realizzato le manifestazioni in presenza nel corso del primo trimestre, prima del *lockdown*. Ad oggi, si è provveduto alla riprogrammazione degli eventi previsti per il primo semestre 2021 e parallelamente all'organizzazione di eventi attraverso i *format* a distanza, come "Web Show" e *webinar*.

Tutti gli altri settori mostrano un andamento crescente grazie ai primi segnali di ripartenza.

Relativamente ai contenuti e big data, i primi sei mesi dell'esercizio 2021, hanno visto un incremento dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel corso del semestre il Gruppo ha provveduto ad aggiornare le guide: "Gelaterie d'Italia" presentata nel mese di marzo, "Oli d'Italia" presentata nel mese di aprile, "Street Food" e "Pane e Panettieri" presentate nel mese di giugno, nonché l'e-book "La cucina delle ragazze" e la prima guida dedicata al Sol Levante in cui sono stati inseriti ristoranti puramente giapponesi, ma non solo "Sushi".

Il primo semestre 2021 ha visto inoltre l'avvio delle vendite degli abbonamenti digitali Premium, ovvero il servizio di abbonamento che permette, di accedere al *database* di tutti i contenuti prodotti da Gambero Rosso e pubblicati sulle tradizionali guide (Vini d'Italia, Ristoranti d'Italia, Bar d'Italia, ecc.) e alla versione digitale della rivista mensile. L'abbonamento è venduto nella formula mensile con rinnovo automatico, meccanismo che sta permettendo la fidelizzazione dei clienti verso i servizi e i contenuti sulle piattaforme digitali.

Nel settore *digital*, il primo semestre 2021 ha visto un incremento della raccolta pubblicitaria nettamente superiore rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2020. Nello specifico, relativamente all'attività televisiva, la raccolta pubblicitaria sia tradizionale che le sponsorizzazioni segnano una crescita dell'88% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel mese di aprile 2021, è stato lanciato un nuovo *format* televisivo, L'Arte in Cucina, che esplora le connessioni fra il mondo della cucina e quello dell'arte, condotto da Nilufar Addati, personaggio tv con un vastissimo seguito sui *social*.

Le attività web crescono del 187% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno grazie anche agli investimenti effettuati negli ultimi anni.

Nell'ambito della formazione, sono proseguite le attività a distanza e, dopo i periodi di interruzione delle attività formative in presenza causa restrizioni Covid-19, soprattutto per appassionati, sono ripartite anche le attività erogate in aula.

Nel corso del primo semestre 2021, in *partnership* con Universitas Mercatorum del Gruppo Pegaso, Ateneo Telematico *leader* per la formazione a distanza, è stata lanciata la piattaforma Gambero Rosso University, il primo progetto integrato di *digital education* della filiera agroalimentare, della ristorazione, della ospitalità e del turismo. Gambero Rosso University, la prima università online rivolta ai professionisti della filiera e a tutti coloro che desiderano entrare in questo mondo e migliorare le proprie competenze

avvalendosi della migliore formazione a distanza e di consulenze personalizzate. L'offerta formativa prevede 4 corsi di Alta Formazione, 2 master e 6 corsi di laurea. Tutti i percorsi formativi della piattaforma digitale Gambero Rosso University sono erogati in modalità e-learning, e riconoscono, grazie al *partner* Unimercatorum, CFU (Crediti Formativi Universitari) e sono accreditati presso il MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Il settore delle *partnership*, nel corso del primo semestre 2021 si è dimostrato in linea con il primo semestre 2020.

Nel corso del primo semestre 2021 sono proseguiti gli investimenti riguardanti l'implementazione e lo sviluppo di soluzioni *digital* e IT, dando inizio al nuovo programma di trasformazione digitale 2021-2022 che ha come obiettivi: l'innovazione dei prodotti digitali, la digitalizzazione e l'integrazione di alcuni processi aziendali e l'introduzione dei sistemi di *Cyber Security (Digital MY-ID)*; sono stati realizzati investimenti per complessivi 1.464 mila euro, principalmente attraverso i progetti "*Digital MY-ID*", "*Next Generation Academy*" e gli investimenti effettuati per la produzione delle *library* televisive ed editoriali e per l'acquisto di beni strumentali.

Con riferimento ai risultati del primo semestre 2021 rispetto alle stime contenute nel Piano Industriale 2020-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2020, l'andamento dei ricavi e dei margini risulta sostanzialmente in linea per quanto riguarda i settori *digital*, *content* e *education*. Il settore *international&promotion events*, a causa delle limitazioni agli spostamenti e all'impossibilità di poter svolgere le manifestazioni in presenza causa Covid-19, ha subito una flessione rispetto ai risultati attesi. Si è provveduto alla riprogrammazione delle attività nel secondo semestre 2021.

In data 29 aprile 2021, l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Collegio Sindacale con mandato triennale, nonché, sulla base della proposta motivata del Collegio, ha rinnovato l'incarico per la revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato, nonché della relazione semestrale consolidata limitata, alla società BDO Italia S.p.A. per gli esercizi dal 2021 al 2023.

Inoltre, nel mese di maggio, è stato erogato il finanziamento da parte della Deutsche Bank pari a euro 2,5 milioni, garantito da SACE, con contestuale estinzione del precedente finanziamento di 1 milione erogato nel 2020.

SCENARIO MACROECONOMICO MONDIALE

La pandemia da Covid-19 ha avuto effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. Oltre 160 milioni di persone sono state contagiate e più di 3 milioni hanno perso la vita. Secondo le stime dell'FMI, nel 2020 il PIL mondiale è diminuito del 3,3 per cento, la più forte contrazione dalla Seconda Guerra Mondiale; il commercio, anche a seguito delle restrizioni alla mobilità di merci e persone, si è ridotto dell'8,9 per cento.

La diffusione del virus ha investito l'intera economia globale; con le successive ondate epidemiche gli effetti economici si sono manifestati in misura diversa tra settori e aree geografiche, riflettendo la severità della pandemia a livello locale e le risposte delle politiche economiche.

Le politiche monetarie hanno evitato che la crisi pandemica si tramutasse in una crisi finanziaria, garantendo la liquidità sui mercati e favorendo il credito attraverso diverse iniziative.

La crisi ha colpito soprattutto le fasce più deboli della popolazione e i paesi più vulnerabili, accrescendo i rischi di un aumento delle disuguaglianze nei prossimi anni.

Lo scenario internazionale nella prima parte del 2021 è stato caratterizzato da una generale ripresa economica. Gli ultimi dati pubblicati dalla Commissione Europea nel luglio 2021 (con il documento European Economic Forecast - Summer 2021) stimano per l'Italia un incremento del PIL del 5% nel 2021 e del 4,2% nel 2022.

A livello nazionale all'inizio dell'anno si è verificato un incremento dei contagi e sono state quindi introdotte misure principalmente a livello regionale e "a macchia di leopardo". A partire da metà aprile la situazione è migliorata, consentendo l'avvio di una fase di progressiva riduzione delle misure restrittive, con la riapertura dei ristoranti, bar, ed altre attività commerciali anche se ancora con definite regole di orario e svolgimento. Anche grazie alla accelerazione della campagna vaccinale si è reso possibile il passaggio delle regioni in "zona bianca" e l'ulteriore riduzione delle misure di contenimento.

La campagna vaccinale ha in ogni caso determinato un deciso miglioramento della situazione in termini sia di contagi generali che ricoveri ospedalieri, occupazione delle terapie intensive e decessi.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Il mercato a partire da marzo 2021 registra segnali di crescita grazie al miglioramento del contesto pandemico e ad una sempre maggiore fiducia nella ripresa che stanno positivamente influenzando il mercato nel suo complesso.

CONTENT

Sul fronte pubblicitario, in Italia, nei primi sei mesi del 2021 il mercato (Dati Nielsen gennaio-giugno 2021) è in crescita del 26,7% rispetto al 2020 con i mercati pubblicitari televisivo, on-line (esclusi *search, social media e over the top*) quotidiani e periodici rispettivamente in crescita del 33,2%, del 29,3% del 9,7% e del 3,9%.

Sul fronte diffusionale in Italia i dati ADS dei principali quotidiani nazionali indicano per il periodo gennaio – maggio 2021 un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali del -4,1% rispetto al pari periodo del 2020.

Tale andamento è riconducibile al calo delle diffusioni della versione cartacea del -9,9% compensato in parte dall'incremento della diffusione digitale del +13,7% (Fonte: elaborazione dati ADS gennaio – maggio 2021).

A livello di media nel 2021 non sembrano mutare le tendenze in atto: nel complesso continuerà a crescere l'editoria elettronica (+1,8%), trainata dall'on-line e dai contenuti digitali (+3,2%), mentre seguirà il trend di forte contrazione dell'off-line (-60%). (Fonte: "Rapporto Databank Editoria Professionale" – Cerved S.p.A, dicembre 2020).

TV&DIGITAL

Il settore televisivo, come nel resto del mondo, si trova ad affrontare la crescente competizione multi-dispositivo e multi-piattaforma dei contenuti audiovisivi che impone a tutti i broadcaster di sviluppare nuovi approcci al mercato e nuove strategie per competere con i tradizionali rivali e soprattutto con i giganti online.

Le stime per 2021 sono state riviste in crescita, con un mercato pubblicitario che sta mostrando una performance migliore del previsto dopo una partenza lenta nel primo trimestre. La nuova previsione è di +10,7%, oltre 3 punti percentuali in più rispetto alla precedente *release*, dato che porta il mercato a superare i valori del 2019 (Source: GroupM). Gli effetti trainanti sono il rimbalzo del secondo trimestre e gli eventi sportivi (Campionato Europeo e Olimpiadi), che hanno impattato principalmente su Tv e Web. Un forte rimbalzo del mezzo televisivo nel secondo trimestre dovuto, come anticipato sopra, sia agli eventi sportivi che alla ripartenza di alcune categorie di *spender*, silenti in pubblicità nell'ultimo anno. Inoltre, il mezzo digitale ha evidenziato *performance* particolarmente positive, con una crescita a doppia cifra non solo grazie alle piccole medie imprese, ma anche alla ripartenza dei Big Spender.

EDUCATION

In merito al settore della formazione, come si evince dal rapporto annuale dell'*OCSE Education at a glance 2021*, che dedica un'intera appendice ai 18 mesi di pandemia e all'impatto che ha avuto sull'istruzione in presenza, l'Italia ha tenuto chiuse le scuole superiori per 90 giorni contro una media di 70 dei paesi Ocse.

Il Coronavirus non ha arrestato la formazione nel settore *food* e il processo di apprendimento. In molti casi, le scuole di cucina hanno portato avanti corsi e lezioni ricorrendo a *webinar* e piattaforme di *e-learning*. Infatti, l'emergenza ha dato un'accelerata significativa allo sviluppo dell'*e-learning* e nuove forme di didattica *online* e le scuole hanno rinnovato la propria offerta formativa per rispondere alla crisi.

INTERNATIONAL PROMOTION & EVENTS

Il diffondersi del virus Covid-19, ha costituito uno spartiacque nel *trend* del comparto dell'organizzazione di eventi e fiere: dopo anni di costante crescita che in Italia hanno portato il settore degli eventi *corporate* a raggiungere i 900 milioni di euro nel 2019 (+1,8% rispetto al 2018; 5 miliardi allargando il raggio ad altre tipologie quali fiere, congressi medico scientifici, moda, ecc.), nel 2020 il valore di mercato si è più che dimezzato, passando da 900 a 439 milioni di euro (*fonte: "XVI Monitor sul Mercato degli Eventi e della Live Communication in Italia", AstraRicerche. Periodo di rilevazione: novembre 2019/ ottobre 2020*).

Il comparto in questo ultimo anno e mezzo ha dovuto reinventarsi, trovando delle soluzioni alternative alle manifestazioni fisiche per rispondere alle esigenze di comunicazione delle aziende, adottando modalità di interazione e incontro su piattaforme *digital*. Nonostante si accusi la mancanza degli eventi in presenza, si registra un crescente apprezzamento nei confronti del digitale, che offre vantaggi sotto diversi punti di vista: ampliamento dell'*audience* raggiungibile, utilizzo delle tecnologie per stimolare la partecipazione, maggiore efficacia nel monitoraggio delle presenze, ciclo di vita dei contenuti più durevole, più flessibilità nel poter coinvolgere *speaker* autorevoli (che possono collegarsi anch'essi da remoto). Il comparto degli eventi è certamente eterogeneo e non per tutti l'*online* genera gli stessi benefici; tuttavia, in generale si può parlare di una sempre maggiore consapevolezza che il futuro degli eventi sia ibrido (fisico/ digitale. *Fonte: "L'Industry degli Eventi e della Live Communication di fronte alla crisi Covid-19", AstraRicerche*). Oltretutto, rimane da considerare che ancora per diverso tempo la piena ripartenza degli eventi fisici sarà condizionata dall'evolversi dei provvedimenti legati all'attuale contingenza della situazione sanitaria.

Dopo la brusca interruzione durante il *lockdown*, il settore non si è naturalmente ripreso, anche perché, a parte i problemi legati all'assemblamento, bisogna tenere conto di altri aspetti: per esempio, gli spostamenti tra le Nazioni sono stati fortemente limitati e sconsigliati.

A livello generale, l'interruzione delle attività fieristiche e di eventi ha provocato un calo del fatturato pari al 70% con conseguenze anche per l'export.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2021 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Effetti della pandemia Covid-19 sulla recuperabilità del valore delle attività

A partire da aprile 2021 si registrano i primi segnali di ripresa del mercato che influenzano positivamente l'andamento della raccolta pubblicitaria. In particolare, il miglioramento del contesto pandemico e una sempre maggiore fiducia nella ripresa stanno positivamente influenzando il mercato nel suo complesso.

In Italia, a partire da aprile 2021 sono iniziati i primi allentamenti delle restrizioni anti-Covid-19 e le più recenti previsioni Istat per l'Italia indicano una sostenuta crescita del Pil sia nel 2021 (+4,7%) che nel 2022 (+4,4% - fonte: comunicato stampa Istat prospettive economia italiana 2021-2022 4 giugno 2021).

L'attuale incertezza legata al possibile protrarsi della diffusione del virus Covid-19 e delle relative varianti impone di mantenere una certa cautela rispetto alle previsioni positive dello scenario macroeconomico.

Pertanto, in considerazione della situazione di emergenza sanitaria, il settore editoriale, in particolare il mercato pubblicitario e le attività di organizzazione mostre ed eventi restano caratterizzati da un'incertezza su quelli che saranno i possibili effetti del perdurare dell'epidemia di Covid -19.

Alcuni mercati stanno gradualmente tornando a condizioni di normalità operativa, mentre altri sono ancora condizionati dagli effetti del Covid-19 con le chiusure degli esercizi e limitazioni agli spostamenti.

L'elemento di incertezza sui tempi di effettiva ripresa dei mercati non consente di sciogliere tutte le riserve rispetto alle condizioni straordinarie del contesto e sviluppare puntuali stime sui volumi di vendita per l'anno in corso. Pertanto, al momento, non risulta possibile effettuare una previsione sulla durata di queste problematiche né, tantomeno, sul loro effetto economico e finanziario sul Gruppo nel prossimo futuro. Tuttavia, i risultati conseguiti nel corso del primo semestre 2021 hanno ampiamente dimostrato in modo chiaro la capacità di resilienza e di incisività del Gruppo nella risposta alla crisi che ha colpito l'economia mondiale e si ritiene che le campagne vaccinali da un lato, la gestione di nuove ondate pandemiche con misure restrittive più localizzate, nonché i provvedimenti a sostegno dell'economia e dello sviluppo da parte dei Governi dall'altra, stiano ponendo le basi per l'inizio di una moderata ripresa economica, pur permanendo un contesto di elevata incertezza.

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19, sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano, valutando l'effettiva possibilità di riprogrammare le iniziative previste, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi. Non si ritiene, al momento, che gli effetti della pandemia costituiscano un indicatore di perdita di valore. A tal riguardo, alla data di redazione della presente Relazione si ritiene che il Gruppo operi in condizioni di continuità

produttiva e con costante ripianificazione delle attività e risorse produttive al fine di minimizzare possibili inefficienze.

Nello specifico:

- a seguito della graduale riapertura dei mercati internazionali, a partire dal secondo semestre il Gruppo ha riavviato l'attività estera in presenza, con i primi eventi realizzati già a partire dall'estate scorsa nelle principali capitali europee.
A tal riguardo, è di notevole importanza l'annuncio di lunedì 20 settembre 2021 dell'amministrazione statunitense che a partire da novembre tutte le persone che siano state vaccinate contro il coronavirus potranno viaggiare liberamente verso gli Stati Uniti. Come noto, gli USA rappresentano un mercato di importanza primaria per l'attività del Gruppo, che, alla luce di questa notizia, sta riprogrammando le attività a partire dal mese di novembre.
- nel mese di luglio il Gruppo ha presentato la prima guida "Italia all'Aria Aperta" realizzata in *partnership* con Enel Green Power, che all'interno del Gruppo Enel si occupa di energie rinnovabili ed è impegnata a valorizzare i propri impianti e i territori che li ospitano anche attraverso il coinvolgimento di cittadini e turisti in percorsi interattivi ed esperienziali in ambienti naturali suggestivi. Una guida all'insegna non solo di luoghi e paesaggi straordinari, ma anche di prodotti, mestieri e tradizioni alla scoperta di un'Italia poco nota. Italia all'Aria Aperta è il prodotto editoriale che segue a un lungo periodo di pandemia e di chiusure, che risponde al desiderio di tornare a girare in ambienti sani in mezzo alla natura.
- è in fase di progettazione la nuova iniziativa editoriale Gambero Rosso Design.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto macroeconomico

Il Gruppo Gambero Rosso opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 6 mesi e dall'EURIBOR 3 mesi. Sulla base del *business model* implementato dal Gruppo, tali finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante e dalle attività di tesoreria delle società del Gruppo e per gli investimenti.

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel piano di sviluppo

Il piano di sviluppo prevede una significativa crescita in tutte le aree di attività, ciascuna con le opportunità e rischi delle aree d'affari come il gradimento del pubblico e oscillazione dei mercati.

Rischi valutari

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

I costi e le spese sostenute in valuta estera sono molto limitati ed avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, e quindi il Gruppo non pone in essere attività di copertura. Non è possibile, di conseguenza, escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere contenute ripercussioni negative.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito si rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici al 30 giugno 2021 dei rapporti con le parti correlate:

Rapporti patrimoniali	30/06/2021	31/12/2020
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Crediti commerciali vs Class Pubblicità	444	317
Debiti commerciali vs Class Pubblicità	(30)	(3)
Crediti commerciali vs Domini Castellare	28	28
Crediti commerciali vs Telesia	4	6
Debiti commerciali vs Telesia	-	(2)
Crediti commerciali vs Universitas Mercatorum	45	5

Rapporti economici	30/06/2021	30/06/2020
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi per prestazioni di servizi vs Class Pubblicità	82	29
Ricavi per prestazioni di servizi vs Domini Castellare	-	-
Ricavi per prestazioni di servizi vs Telesia	23	-
Ricavi per prestazioni di servizi vs Universitas Mercatorum	44	-

Roma, 28 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia


**RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2021**

2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2021
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA
(in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	NOTE	30-giu-21	31-dic-20
Attività immateriali a vita indefinita	1	15.274	14.906
Attività immateriali a vita definita	2	3.352	3.199
Immobilizzazioni materiali	3	2.233	2.672
Partecipazioni	4	292	292
Attività per imposte anticipate	5	2.043	2.064
Altre attività finanziarie non correnti	6	110	120
Totale attività non correnti		23.304	23.253
Rimanenze	7	1.063	1.099
Crediti commerciali	8	5.521	6.157
Crediti tributari	9	201	231
Altri crediti e altre attività correnti	10	242	329
Cassa e mezzi equivalenti	11	129	487
Totale attività correnti		7.156	8.303
Totale attività		30.460	31.555
PASSIVITA'			
Capitale sociale	12	10.322	10.322
Riserve	12	(157)	(157)
Riserva FTA	12	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	12	(1.545)	222
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	12	(839)	(1.767)
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		9.167	10.006
Patrimonio dei terzi		7	12
Totale patrimonio netto		9.174	10.018
Debiti finanziari a medio e lungo termine	13	8.133	7.216
Passività per benefici ai dipendenti	14	610	704
Altre passività non correnti	15	1.258	1.260
Totale passività non correnti		10.001	9.180
Debiti finanziari a breve termine	16	3.042	2.641
Debiti commerciali	17	3.797	4.117
Debiti tributari e previdenziali	18	2.694	3.584
Altri debiti	19	1.752	2.015
Totale passività correnti		11.285	12.357
Totale passività		21.286	21.537
Totale patrimonio netto e passività		30.460	31.555

CONTO ECONOMICO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30-giu-21	30-giu-20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	4.522	5.869
Variazioni delle rimanenze di prodotti	20	(29)	35
Altri ricavi e proventi	20	160	100
Totale valore della produzione		4.653	6.004
Costi per materie prime	21	82	90
Costi per servizi e godimento beni di terzi	21	2.056	3.025
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	7	(8)
Costi per il personale	21	1.632	1.625
Ammortamenti e perdite di valore	22	1.382	1.675
Altri costi operativi	21	59	110
Totale costi operativi		5.218	6.517
Margine operativo		(565)	(513)
Proventi e oneri non ricorrenti	23	(59)	(22)
Proventi finanziari da terzi		-	2
Oneri finanziari da terzi		(199)	(209)
Utili e perdite su cambi		(1)	(6)
Proventi e oneri finanziari netti	24	(200)	(213)
Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	25	-	-
Risultato prima delle imposte		(823)	(747)
Imposte sul reddito	26	21	(121)
Risultato netto		(844)	(626)
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>		<i>(5)</i>	<i>(3)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>		<i>(839)</i>	<i>(623)</i>

Utile (perdita) base per azione	<i>(0,06)</i>	<i>(0,04)</i>
Utile (perdita) diluito per azione	<i>(0,06)</i>	<i>(0,04)</i>

Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo	NOTE	30-giu-21	30-giu-20
Risultato netto		(844)	(626)
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	27	-	-
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	27	-	(1)
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		-	(1)
Totale Risultato Complessivo		(844)	(627)

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30-giu-21	30-giu-20
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (A)	(844)	(626)
Ammortamenti	1.382	1.575
Variazione passività per benefici a dipendenti	(94)	(19)
Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità (B)	1.288	1.556
Crediti commerciali	636	2.354
Altre attività	148	335
Rimanenze	36	(43)
Debiti commerciali	(320)	(1.123)
Altre passività	(1.155)	(1.588)
Variazioni nelle attività e passività (C)	(655)	(65)
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A+B+C)	(212)	864
Incrementi immobilizzazioni materiali	(15)	215
Incrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(1.449)	(1.040)
(incremento) decremento nelle partecipazioni	-	-
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(1.464)	(824)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve	401	(195)
Incremento (decremento) debiti finanziari a m/l	917	802
Altri movimenti di patrimonio netto	-	-
Aumento di capitale	-	-
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.318	607
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(358)	647
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	487	115
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	129	762

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2020	10.322	(439)	1.386	(72)	586	11.784
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	275	-	311	(586)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato esercizio	-	-	-	-	(623)	(623)
Saldo al 30 giugno 2020	10.322	(164)	1.386	238	(623)	11.160
Patrimonio netto di terzi giugno 2020	14	-	-	-	(3)	12
Totale Patrimonio netto giugno 2020	10.336	(164)	1.386	238	(626)	11.172
Saldo al 1° gennaio 2021	10.322	(157)	1.386	222	(1.767)	10.007
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	-	-	(1.767)	1.767	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato esercizio	-	-	-	-	(839)	(839)
Saldo al 30 giugno 2021	10.322	(157)	1.386	(1.545)	(839)	9.167
Patrimonio netto di terzi giugno 2021	14	-	-	(3)	(5)	7
Totale Patrimonio netto giugno 2021	10.336	(157)	1.386	(1.548)	(844)	9.174

3. NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2021

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo Gambero Rosso S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 30 giugno 2021 il Capitale sociale della Società è pari a euro 10.322 migliaia.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2021 e comprende il bilancio di Gambero Rosso S.p.A. e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso S.p.A. detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

CONTENUTO E FORMA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

La relazione semestrale del Gruppo è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”). Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

Il bilancio consolidato IAS/IFRS è stato predisposto volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall’art. 27 comma 1 del d.lgs 127/91 e sue successive modifiche.

La revisione contabile della situazione consolidata è stata svolta dalla società BDO Italia S.p.A..

La relazione semestrale è stata redatta nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:

- situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;

- conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- rendiconto finanziario;
- movimenti del patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

La relazione semestrale consolidata è stata redatta in conformità agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Boards* (IASB) e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Committee* (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio", con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell'informazione. Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 del Gruppo Gambero Rosso è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) ed è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la presente relazione deve essere letta unitamente al bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2020.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2021 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati, di cui si riepiloga la natura e l'impatto.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE e in vigore dal 1° gennaio 2021

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2021.

- **Modifiche all'IFRS 16 - Agevolazioni concesse ai locatari a causa del Covid-19 oltre il 30 giugno 2021**

A marzo 2021, lo IASB ha emendato l'IFRS 16 Leasing, prorogando l'espedito pratico al fine di consentire ai locatari di applicarlo alle agevolazioni loro concesse per le quali le riduzioni dei canoni di locazione incidono sui canoni originariamente dovuti al 30 giugno 2022 o prima di tale data.

Tale emendamento è applicabile agli esercizi finanziari annuali iniziati il 1° aprile 2021 o dopo tale data, è consentita l'applicazione anticipata anche nei bilanci di cui al 31 marzo 2021 non era stata ancora approvata la pubblicazione. Il gruppo non aveva applicato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 l'espedito pratico previsto dall'emendamento all'IFRS 16 emanato a giugno 2020.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora applicabili

Alla data di redazione della presente relazione sono stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE oppure non ancora entrati in vigore. Allo stato Gambero Rosso sta analizzando i principi contabili di recente emanazione e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio:

- **Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti applicabile dal 1/1/2022¹**

Lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o lungo termine.

Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

- **Modifiche al IFRS 3 - Aggregazioni aziendali**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 3 "*Reference to the Conceptual Framework*" (di seguito modifiche all'IFRS 3), per: (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al *Conceptual Framework for Financial Reporting* presenti nel principio contabile; (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'*acquisition date*, di fondi, passività potenziali e passività per tributi assunti nell'ambito di un'operazione di *business combination*; (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una *business combination*. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche allo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali.**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 37 "*Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract*" (di seguito modifiche allo IAS 37), volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto.

Le modifiche allo IAS 37 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

¹ Nel mese di luglio 2020 la data di efficacia è stata differita al 01/01/2023 a seguito della pandemia da Covid-19

- **Modifiche allo IAS 16 Immobili, Impianti e Macchinari.**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 “*Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use*” (di seguito modifiche allo IAS 16), volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un asset prima che lo stesso sia pronto per l’uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione.

Le modifiche allo IAS 16 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche agli IFRS 17 (Contratti di assicurazione), incluse modifiche all’IFRS 17, IFRS 4 - Contratti assicurativi e Differimento dell’IFRS 9**

In data 25 giugno 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all’IFRS 17 “*Amendments to IFRS 17*” e all’IFRS 4 relativi alle attività assicurative, prevedendo, tra l’altro, il differimento dell’entrata in vigore delle disposizioni dell’IFRS 17 al 1° gennaio 2023.

- **Modifiche al Ciclo annuale di miglioramenti 2018-2020**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso il documento “*Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020 Cycle*”, contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Il Gruppo ha deciso di non adottare anticipatamente nessuno dei predetti principi ed interpretazioni emanati dall’*International Accounting Standards Board* aventi efficacia per esercizi che iniziano dopo il 31 dicembre 2021. Il Gruppo non ritiene che tali principi e interpretazioni avranno un impatto significativo sul bilancio quando saranno adottati.

Uso di stime contabili

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l’effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l’esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell’esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un’immediata stima di eventuali aggiornamenti.

Stagionalità delle attività

L'attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il business non è considerato altamente stagionale; pertanto, il presente bilancio semestrale consolidato non include l'informativa aggiuntiva richiesta dalla IAS 34.16A (b) e l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono deconsolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall'IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a euro 2.987 migliaia, che essendo una attività a vita indefinita non è stata assoggettata ad ammortamento, ma ne è stata verificata la congruità tramite apposita perizia predisposta da un perito indipendente e sarà oggetto di *impairment test* da effettuarsi con cadenza almeno annuale.
- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del Gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "riserva di traduzione" accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2021	31/12/2020
Dollaro USA	1,1884	1,2271	1,2047	1,217

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le Società controllate da Gambero Rosso S.p.A. che sono state consolidate, oltre a Gambero Rosso S.p.A., con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

<u>Metodo integrazione globale</u>	Percentuale di possesso	Percentuale di consolidamento
- Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.	100	100
- Gambero Rosso Academy S.r.l.	100	100
e società controllate:		
- Cdg Lecce S.r.l.	84,25	100
- Cdg Salerno S.r.l. in liquidazione	51	100
- Gambero Rosso USA Corp.	100	100

In continuità con i precedenti bilanci, è stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di un'entità "non profit" senza scopo di lucro e l'inclusione sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del gruppo.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Nel corso del primo semestre 2021 è stata avviata la procedura di liquidazione della controllata CDG Salerno S.r.l..

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile ante imposte evidenziati nel bilancio della Gambero Rosso S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 30 giugno 2021 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli del Gambero Rosso S.p.A. è la seguente:

Prospetto di raccordo fra bilancio individuale della capogruppo e bilancio consolidato				
	30/06/2021		31/12/2020	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	(679)	22.497	(1.281)	23.176
Altre Società del Gruppo	(313)	18.290	(1.022)	18.603
Totale Gruppo	(993)	40.786	(2.303)	41.779
Effetto conversione PN	-	-	-	-
Effetto operazioni straordinarie	75	(4.317)	216	(4.392)
Attività immateriali	74	(4.458)	147	(4.532)
Eliminazione Partecipazioni	-	(22.884)	170	(22.884)
Effetto altre scritture IAS-IFRS	-	46	-	46
Quota terzi	5	(7)	3	(12)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo	(839)	9.167	(1.767)	10.006
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	(5)	7	(3)	12
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	(844)	9.174	(1.770)	10.018

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- il marchio: la differenza emersa in sede di consolidamento della controllata Gambero Rosso Digital è stata attribuita al marchio; nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni
- Progetti di sviluppo 3 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico

nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Beni in locazione (leasing)

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali, possedute a seguito di contratti di leasing, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento della relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolare ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevati al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;
- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;

- Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il *fair value* viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevati al *fair value*, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al *fair value* con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i 12 mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro superiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione;
- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

PRINCIPALI SCELTE VALUTATIVE NELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI E FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

La determinazione dei valori contabili di alcune attività e passività si basa sulle stime del valore recuperabile di classi di immobili, impianti e macchinari, l'effetto della obsolescenza sul magazzino, accantonamenti soggetti al futuro esito di controversie in corso, e passività per benefici a lungo termine ai dipendenti quali gli accantonamenti per piani pensionistici. Queste stime comportano ipotesi su elementi quali il rischio di rettificare i flussi finanziari o i tassi di sconto e le future variazioni degli stipendi e dei prezzi che influiscono su altri costi. Il valore recuperabile delle attività a vita utile indefinita viene valutato annualmente e ogni volta vi sia una indicazione della riduzione del valore sulla base del valore d'uso calcolato con il metodo del *Discounted Cash Flow* sulla base dei flussi futuri attesi per gli anni 2021-2024 o *fair value* al netto dei costi di vendita e del valore d'uso.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Alla chiusura dell'esercizio gli elementi originariamente espressi in valuta estera sono stati convertiti secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Gli elementi monetari sono stati trasferiti al tasso di cambio corrente in particolare per le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di

cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono confluiti nel conto economico.

Le poste del conto economico sono invece convertite al tasso di cambio medio verificatosi durante il primo semestre oppure al tasso di cambio in essere alla data in cui le singole operazioni di conto economico hanno avuto effettiva manifestazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Categoria	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020	variazioni
Dirigenti	3,33	4	(0,67)
Quadri	4,49	5	(0,51)
Impiegati	72	71,7	0,3
Operai	8	8,15	(0,15)
Apprendisti	-	-	-
Redattori	6	6	-
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2	2	-
Totale	95,8	96,9	(1,0)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Dirigenti delle aziende industriali
- Scuole private
- Industria Cineaudiovisiva

**COMPENSI AMMINISTRATORI SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE CON
RESPONSABILITÀ STRATEGICA DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2020	variazioni
Compensi amministratori	284	262	22
Compensi collegio sindacale	18	17	1
Compensi società di revisione	17	16	1
Totale	319	295	24

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La capogruppo nel corso del primo semestre 2021 ha proseguito le azioni necessarie per l'allineamento alle evoluzioni della normativa vigente, ivi inclusi gli adeguamenti alle ordinanze emanate in relazione all'emergenza sanitaria per il Covid-19 per quanto concerne i profili privacy e la previsione di misure idonee per l'applicazione delle disposizioni in esse contenute, sotto la supervisione del DPO.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

Attività non correnti

1. Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita

€uro/000	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Library televisiva	9.506	9.138	368
Marchi	5.768	5.768	-
Totale Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita	15.274	14.906	368

La voce riguarda i beni conferiti nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. a fine anno 2019, ed è composta dalla *library* televisiva per circa euro 9,5 milioni e dal marchio per circa euro 5,8 milioni.

Fino all'esercizio 2018, la *library* era considerata come bene immateriale a vita utile indefinita, nel presupposto, tra l'altro, che i contenuti televisivi beneficiassero, in sostanza, della presenza del marchio Gambero Rosso. Anche la valorizzazione originaria della *library* ha scontato il fatto che non è stato possibile desumere dei flussi reddituali specificamente riferiti alla *library* e distinti, quindi, da quelli riferibili al marchio.

A seguito dell'operazione di riorganizzazione interna e delle correlate indagini peritali sul valore della *library* e del marchio, è emerso che una parte rilevante del valore della *library* è riferibile a contenuti intrinsecamente legati al marchio, al punto tale che – ai fini della perizia – si è proceduto ad enucleare tale parte di valore per includerla nel marchio. Infatti, al 30 settembre 2019 data di riferimento della perizia, il valore delle *library* a vita utile indefinita era pari a euro 8.253 migliaia, ed in seguito alla enucleazione del marchio da parte del perito, il valore del solo contenuto è risultato essere pari a euro 3.080 migliaia.

Ai fini della rappresentazione nel bilancio consolidato, questa riclassificazione non ha generato impatti. Si tratta, infatti, di risorse di cui il gruppo già disponeva e che sono state oggetto di una diversa allocazione tra le varie entità che rientrano nel perimetro di consolidamento. L'incremento di valore del marchio legato all'operazione di riorganizzazione non può per definizione emergere in quanto non generato dallo scambio con soggetti esterni al Gruppo.

Alla luce dell'acquisizione delle nuove informazioni sia in seguito alle analisi peritali, sia alla luce del cambiamento quadro competitivo di riferimento, del cambiamento di strategia del Gruppo e della pluralità di canali di distribuzione, la società ha dovuto considerare gli effetti che le nuove strategie gestionali producono sulla vita utile della *library* relativa al solo contenuto, in discontinuità rispetto al passato. La società ha preso come riferimento la perizia di stima nella quale, prudenzialmente, la vita utile della *library* è stata ipotizzata in 15 anni.

Pertanto, una parte della *library* attribuibile al marchio, per euro 5.173 migliaia viene considerata a vita utile indefinita e la *library* attribuibile al puro contenuto viene considerata a vita utile definita pertanto soggetta ad ammortamento.

Di seguito la movimentazione della voce:

<i>Euro/000</i>	Saldo 2020	investimenti	ammortamenti	Saldo 30/06/2021
Library televisiva	9.138	513	145	9.506
Marchio	5.768	-	-	5.768
Totale a vita indefinita	14.906	513	145	15.274

L'incremento netto al 30 giugno 2021 di euro 368 migliaia è imputabile alle *library*. Di seguito si elencano le principali *library* prodotte nel corso del primo semestre 2021:

- Library Orto di Giorgio
- Library Panino Amore mio
- Library Perdersi in Toscana
- Library L'erba del Barone
- Library Profili grandi Chef
- Library Dolcemente
- Library Il gusto di Igles
- Library Come ti cucino un film
- Library Ok il vino è giusto
- Library di sapore in sapore
- Library Cucina Pascucci
- Library Questa terra di Peppe
- Library Fuori menù
- Library Caffè Cristiano Tomei
- Library Le Grandi Famiglie del vino
- Library La mia pizza è un viaggio

Al 30 giugno 2021, non sono stati effettuati *impairment test*, sulla base del disposto dello IAS 36, paragrafo 10, in quanto non vi sono elementi che possano far ritenere l'esistenza di una perdita di valore.

Questo in considerazione del fatto che la CGU di riferimento ha conseguito risultati positivi, tali da far ritenere che a fine esercizio gli obiettivi del piano 2020-2024 possano essere confermati.

Ai fini della previsione dei flussi della CGU Digital è stato utilizzato il piano industriale del Gruppo relativo all'arco temporale 2020-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Gambero Rosso S.p.A. in data 12 novembre 2020. Il piano è stato redatto sulla base delle previsioni del management ed è pertanto caratterizzato da elementi di stima e di incertezza che potrebbero comportare il rischio che gli eventi previsti non si verifichino o che si verifichino in misura e in tempi diversi da quelli ipotizzati, oppure che si manifestino, per contro, eventi non prevedibili al momento in cui è stata fatta la presente valutazione.

La stima è stata effettuata dalle previsioni di ricavi derivanti dal contratto di licenza di canali e dalla pubblicità sullo stesso canale televisivo oltre che dalla comunicazione digitale che si presume avranno una ripresa significativa, come già confermato dall'andamento positivo in atto.

2. Immobilizzazioni immateriali a vita definita

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3.352	3.199	153
Totale Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3.352	3.199	153

Di seguito la movimentazione:

<i>Euro/000</i>	Saldo 2020	investimenti	ammortamenti	Saldo 30/06/2021
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	-	-	-	-
Concessioni licenze marchi e diritti simili	1.317	29	57	1.289
Altre	1.882	908	727	2.063
Totale a vita definita	3.199	936	783	3.352

Il saldo al 30 giugno 2021 di euro 3.352 migliaia è considerato al netto del fondo ammortamento.

La voce concessione licenze e marchi tiene conto delle concessioni, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5 – 40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

Per quanto concerne la voce altre immobilizzazioni, si riferisce a progetti di sviluppo tra i quali: *Next Generation Academy* per euro 498 migliaia, Piattaforma *Digital* per euro 325 migliaia, nuove attività commerciali per euro 65 migliaia, l'implementazione del *software* gestionale per euro 41 migliaia, il progetto *Digital MY-ID* per euro 412 migliaia ed euro 722 migliaia per la *library* editoriale.

3. Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso su beni in leasing

Il valore al 30 giugno 2021 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	1.749	2.091	(342)
Impianti e macchinari	233	271	(38)
Attrezzature industriali e commerciali	149	195	(46)
Altri beni	102	115	(13)
Totale Imm. Materiali e diritti d'uso su beni in leasing	2.233	2.672	(439)

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>Euro/000</i>	Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Saldo iniziale	2.091	271	195	115	2.672
Acquisizioni dell'esercizio	-	3	2	10	15
Dismissioni/Alienazioni nette d'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(342)	(41)	(48)	(23)	(454)
Totale movimenti dell'esercizio	(342)	(38)	(46)	(13)	(439)
Saldo finale	1.749	233	149	102	2.233

La voce diritti d'uso su beni in leasing tiene conto dell'applicazione all'01/01/2019 dell'IFRS 16, che prevede l'iscrizione in bilancio tra l'attivo patrimoniale dei beni con diritto d'uso. Il saldo al 30 giugno 2021 di euro 1.749 migliaia include diritti d'uso su fabbricati per euro 1.567 migliaia e diritti d'uso su beni in leasing per attrezzature per euro 182 migliaia.

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	1.567	1.880	(313)
Diritti d'uso su attrezzature	182	211	(29)
Totale Diritti d'uso	1.749	2.091	(342)

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>Euro/000</i>	Saldo 2020	investimenti	ammortamenti	Saldo 30/06/2021
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	1.880	-	(313)	1.567
Diritti d'uso su attrezzature	211	-	(29)	182
Totale Diritti d'uso su beni in leasing	2.091	-	(342)	1.749

4. Partecipazioni

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni pari a 292 migliaia di euro (292 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), costituito principalmente dalle partecipazioni nella Fondazione Gambero Rosso per 132 migliaia euro e nella StartupBootcamp Foodtech Srl per 160 migliaia euro.

5. Attività per imposte anticipate

Il saldo al 30 giugno 2021 è pari a euro 2.043 migliaia ed include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2020 era pari a euro 2.064 migliaia.

I crediti per imposte anticipate sono stati registrati in quanto esiste la ragionevole certezza che gli stessi

saranno recuperati nei prossimi esercizi. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri, rivista dal management per tenere conto dell'impatto che il Covid-19 potrebbe comportare sui risultati del Gruppo nell'arco temporale dei prossimi anni, e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Cautelativamente, non sono state accantonate imposte anticipate sulle perdite del periodo.

6. Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2021 è pari a euro 110 migliaia euro (120 migliaia al 31 dicembre 2020). La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili e utenze.

Attività correnti

7. Rimanenze

Il saldo delle rimanenze al 30 giugno 2021 è pari a euro 1.063 migliaia contro euro 1.099 migliaia al 31 dicembre 2020. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- Le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>€uro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	671	679	(7)
Fondo svalutazione magazzino materie prime	(100)	(100)	-
Totale prodotti finiti e merci	510	604	(93)
Fondo svalutazione magazzino prodotti finiti	(19)	(83)	65
Totale rimanenze di magazzino	1.063	1.099	(36)

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2021 è esposto in bilancio al netto dei rispettivi fondi svalutazione magazzino, pari a euro 19 migliaia (euro 83 migliaia al 31 dicembre 2020) per quanto riguarda i prodotti

finiti e per euro 100 migliaia per quanto riguarda le materie prime. Le materie prime sussidiarie e di consumo si compongono sostanzialmente da *food & beverage* delle Città del gusto.

8. Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 30 giugno 2021 è pari a euro 5.521 migliaia, rispetto a euro 6.157 migliaia del 31 dicembre 2020.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Clienti ordinari	5.094	5.580	(486)
Fatture da emettere	705	869	(164)
Note di credito da emettere	-	(12)	12
Fondo Svalutazione Crediti	(278)	(280)	2
Totale crediti commerciali	5.521	6.157	(636)

9. Crediti tributari

Al 30 giugno 2021 la voce crediti tributari è pari ad euro 201 migliaia, il saldo al 31 dicembre 2020 era pari a euro 231 migliaia. La voce comprende i crediti relativi all'attività R&D nonché i crediti derivanti dalla procedura di Patent Box relativa agli anni 2016-2017, maturati nel corso dell'esercizio 2020 ed utilizzati per un terzo nell'esercizio 2021.

- Credito d'imposta attività R&D

Il Gruppo ha fruito del credito di imposta previsto dall'art. 1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 e dal Decreto Ministeriale attuativo del 27 maggio 2015. Il credito d'imposta è riconosciuto a condizione che la spesa complessiva per investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuata in ciascun periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione ammonti almeno ad euro 30.000 ed ecceda la media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015.

Il Gruppo ha effettuato importanti investimenti di R&D finalizzati allo sviluppo della Piattaforma Digital ed all'implementazione del progetto Digital Academy. Il credito d'imposta complessivo relativo agli investimenti nell'esercizio 2020 ammontava ad euro 74 migliaia (utilizzato per euro 25 migliaia nel corso dell'esercizio 2021).

- Patent Box

In data 28 giugno 2016 la Gambero Rosso Digital S.r.l., ora incorporata in Gambero Rosso S.p.A., ha esercitato l'opzione (prot. n. 16062819055352559) per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali, ai sensi dell'art. 1, comma 37, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, così come disciplinato dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 30 luglio 2015 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 novembre 2015, con decorrenza dal periodo d'imposta 2016. I beni immateriali oggetto della richiesta di agevolazione sono i marchi.

In data 10/03/2021, è stato incardinato un contraddittorio, prot. RU 29472/2021, nelle modalità previste dalle Circolari 6/E del 23/03/2020 e 7/E del 27/03/2020, avente ad oggetto la formalizzazione della proposta di determinazione del contributo economico elaborata dall'Ufficio secondo le istruzioni operative in merito ai meccanismi di standardizzazione delle procedure per le microimprese, le piccole e le medie imprese. A seguito dell'attività istruttoria e dell'esame complessivo delle relative risultanze e della documentazione prodotta, le Parti sono addivenute ad un accordo che definisce i metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa, in caso di utilizzo diretto da parte del Contribuente del marchio.

10. Altri crediti

Al 30 giugno 2021 la voce altri crediti è pari ad euro 242 migliaia, il saldo al 31 dicembre 2020 era pari a euro 329 migliaia.

La voce al 30 giugno 2021 risulta essere così composta:

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Anticipi provvigionali	10	10	-
Anticipi a fornitori	43	43	-
Crediti verso dipendenti	10	1	10
Ratei e risconti attivi	165	254	(89)
Altri crediti	14	22	(8)
Totale Altri crediti	242	329	(87)

11. Disponibilità liquide

La voce al 30 giugno 2021 è pari ad euro 129 migliaia rispetto ad euro 487 migliaia al 31 dicembre 2020.

Di seguito la composizione:

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Depositi bancari	97	450	(353)
Denaro e valori in cassa	32	37	(5)
Totale Disponibilità Liquide	129	487	(358)

PASSIVITÀ
Patrimonio netto
12. Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>€uro/000</i>	Saldo al 31/12/2020	Altri movimenti	Utile/Perdite a nuovo	Risultato del periodo	Saldo al 30/06/2021
<u>Del gruppo:</u>					
Capitale	10.322	-	-	-	10.322
Riserve	(157)	-	-	-	(157)
Altre	1.386	-	-	-	1.386
Utile (perdita) a nuovo	222	-	(1.767)	-	(1.545)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.767)	-	1.767	(839)	(839)
Patrimonio Netto di Gruppo	10.006	-	-	(839)	9.167
<u>Di terzi:</u>					
Capitale e riserve di terzi	15	-	(3)	-	12
Utile (perdita) di terzi	(3)	-	3	(5)	(5)
Patrimonio Netto di terzi	12	-	-	(5)	7
Crediti vs soci	-	-	-	-	-
Tot. Patrimonio Netto	10.018	-	-	(844)	9.174

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto Consolidato sono dettati dalla registrazione del risultato di periodo al 30 giugno 2021.

Passività non correnti
13. Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti per diritti d'uso su beni in leasing

<i>€uro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	7.019	5.757	1.262
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS16	1.115	1.460	(345)
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. Diritti d'uso	8.133	7.216	917

I debiti finanziari al 30 giugno 2021 sono pari a euro 8.133 migliaia, rispetto a euro 7.216 migliaia dell'esercizio precedente. Si fa presente che i debiti finanziari a medio e lungo termine risentono dell'applicazione dello IFRS 16 per euro 1.115 migliaia (euro 1.460 migliaia al 31 dicembre 2020). Nel corso dell'esercizio 2021 è stato erogato il finanziamento da Deutsche Bank di euro 2,5 milioni con contestuale estinzione del precedente finanziamento erogato nel 2020 per euro 1 milione.

Le rate oltre l'esercizio successivo relative ai debiti verso gli istituti di credito ammontano a euro 7.019 migliaia (euro 5.757 migliaia al 31/12/2020).

I finanziamenti erogati da Banca del Fucino, Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale ed Intesa Sanpaolo sono garantiti dal Fondo di Garanzia L. 23.12.1996, N. 662 Mediocredito Centrale. Il finanziamento di Deutsche Bank è garantito da SACE.

Inoltre, per il finanziamento presso la Deutsche Bank, è stata stipulata una copertura IRS che consente di trasformare i pagamenti in linea interessi a tasso variabile in flusso finanziario a tasso fisso.

Tutti i finanziamenti sono privi di covenant.

14. Passività per benefici ai dipendenti

<i>€uro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Fondo TFR	610	704	(94)
Totale passività per benefici ai dipendenti	610	704	(94)

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 610 migliaia, il valore era pari a euro 704 migliaia al 31 dicembre 2020.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto dallo IAS 19.

15. Altre passività non correnti

Il saldo al 30 giugno 2021 delle altre passività non correnti è pari complessivamente a euro 1.258 migliaia, contro euro 1.260 migliaia del 31 dicembre 2020 ed è così composto:

<i>€uro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Debiti tributari	1.258	1.260	(2)
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-
Totale altre passività non correnti	1.258	1.260	(2)

All'interno della voce vengono riclassificati i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione, l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi.

Passività correnti

16. Debiti finanziari a breve termine

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	1.091	549	542
Debiti per mutui entro l'esercizio	1.268	1.421	(153)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16	682	671	12
Totale debiti finanziari a breve termine	3.042	2.641	401

I debiti finanziari a breve termine al 30 giugno 2021 sono pari a euro 3.042 migliaia contro euro 2.641 migliaia al 31 dicembre del precedente esercizio, e comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi e delle rate dei mutui che saranno pagate nell'arco dei 12 mesi successivi, nonché i debiti a breve termine dovuti all'applicazione dello IFRS 16 per un importo pari a euro 682 migliaia.

Il debito finanziario a breve termine verso Istituti di credito è costituito da linee commerciali e dalla parte corrente dei finanziamenti, principalmente per Deutsche Bank per euro 390 migliaia, Banca Progetto per euro 458 migliaia, Banca Igea per euro 98 migliaia, e Medio credito centrale per euro 322 migliaia.

17. Debiti commerciali

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Debiti verso fornitori	3.009	2.994	15
Fatture da ricevere e note di credito da ricevere	788	1.123	(335)
Totale debiti commerciali	3.797	4.117	(320)

La voce al 30 giugno 2021 è pari ad euro 3.797 migliaia rispetto ad euro 4.117 migliaia al 31 dicembre 2020.

18. Debiti tributari e previdenziali correnti

La voce riguarda i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in scadenza entro i successivi 12 mesi. Il saldo al 30 giugno 2021 è pari ad euro 2.694 migliaia rispetto ad euro 3.584 migliaia al 31 dicembre 2020.

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Debiti tributari	2.586	3.380	(794)
Debiti verso istituti di previdenza	108	204	(96)
Totale altre passività correnti	2.694	3.584	(890)

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Di seguito si riporta il prospetto totale dei debiti tributari e previdenziali classificati tra correnti e non correnti:

<i>€uro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Erario C/IVA	1.438	2.515	(1.077)
Debiti vs. Erario per ritenute	1.790	1.410	381
Debito per imposte correnti	309	359	(51)
Debiti verso Istituti di Previdenza	108	204	(96)
Debiti per sanzioni e interessi	307	356	(49)
Totale debiti tributari e previdenziali	3.952	4.844	(892)

19. Altri debiti

<i>€uro/000</i>	30/06/2021	31/12/2020	variazioni
Debiti vs. dipendenti	1.114	641	473
Debiti vs. amministratori per emolumenti	16	16	-
Altri Ratei e risconti passivi	492	1.222	(730)
Altri debiti	130	136	(6)
Totale altri debiti	1.752	2.015	(263)

Gli altri debiti al 30 giugno 2021 sono pari a euro 1.752 migliaia, rispetto a euro 2.015 migliaia del 31 dicembre dell'esercizio precedente. I debiti verso i dipendenti sono principalmente composti dai debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

20. Valore della produzione

<i>€uro/000</i>	30/06/2021	30/06/2020	variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	4.522	5.869	(1.347)
Variazioni rimanenze prodotti	(29)	35	(64)
Altri ricavi e proventi	160	100	60
Totale Valore della produzione	4.653	6.004	(1.351)

I ricavi sono realizzati principalmente verso società italiane.

Analisi ricavi vendite e prestazioni per linea di business

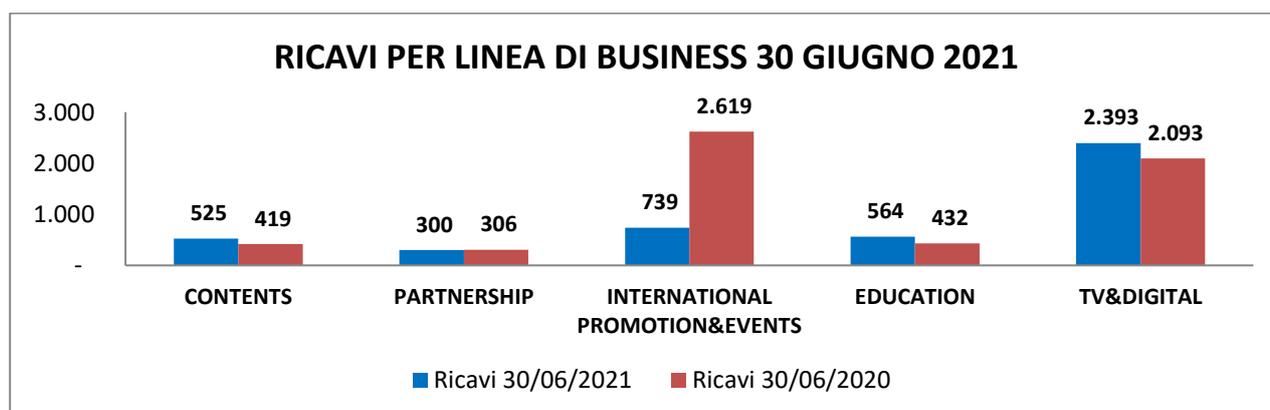
I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito una contrazione per gli effetti del Covid-19 pari a circa 1,3 milioni di euro (-23%), interamente dovuta all'impossibilità di svolgere manifestazioni in presenza sia in Italia che all'estero.

I ricavi dell'area *international&promotion events*, infatti, si contraggono del 72% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno a causa delle limitazioni agli spostamenti e all'impossibilità di poter svolgere le manifestazioni in presenza. Nell'anno 2020, invece, il Gruppo aveva realizzato le manifestazioni in presenza nel corso del primo trimestre, prima del *lockdown*. Le attività previste per il primo semestre 2021 sono state riprogrammate nella seconda metà dell'anno (si rimanda alla relazione sulla gestione per i dettagli).

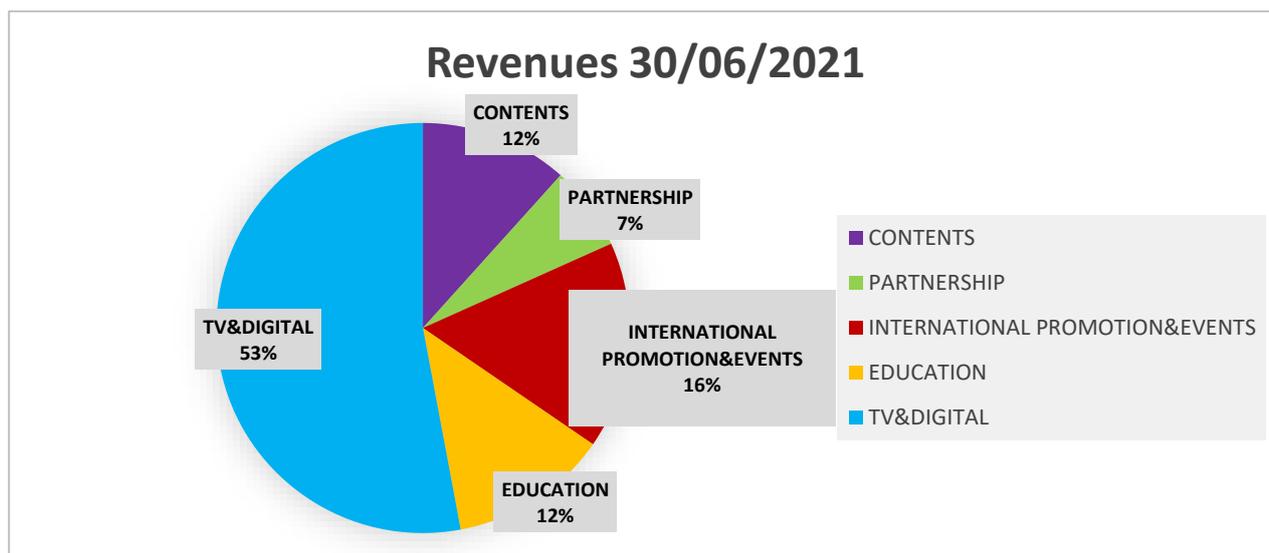
Tutti gli altri settori mostrano invece un andamento crescente grazie ai primi segnali di ripartenza.

Il settore *Content* cresce del 25% grazie ad un incremento sia delle vendite che della raccolta pubblicitaria. I ricavi del settore TV&Digital mostrano un incremento del 14% per lo più nel settore *digital web*. Il settore *partnership* e consulenze risulta sostanzialmente in linea con il primo semestre 2020. Il settore della formazione mostra una crescita del 30%.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica del fatturato per BU:



Di seguito si riporta il grafico con l'incidenza dei ricavi per BU sul fatturato:



21. Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	30/06/2020	variazioni
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82	90	(8)
Costi per servizi	2.056	3.025	(969)
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	7	(8)	15
Costo del personale	1.632	1.625	7
Altri costi operativi	59	110	(51)
Totale costi della produzione	3.836	4.842	(1.006)

Il costo del personale di euro 1.632 migliaia (euro 1.625 migliaia al 30 giugno 2020) è esposto in bilancio al netto delle capitalizzazioni per progetti di sviluppo che nel corso del primo semestre 2021 sono state pari ad euro 588 migliaia (euro 553 migliaia al 30 giugno 2020).

22. Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni sui crediti effettuate nel periodo.

<i>euro/000</i>	30/06/2021	30/06/2020	variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	928	1.092	(164)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	111	130	(18)
Ammortamento per diritti d'uso IFRS 16	342	353	(11)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-	100	(100)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.382	1.675	(293)

23. Proventi e oneri non ricorrenti

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	30/06/2020	<i>variazioni</i>
Proventi non ricorrenti	20	161	(141)
Oneri non ricorrenti	(78)	(183)	104
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(59)	(22)	(37)

La voce proventi e oneri non ricorrenti netti al 30 giugno 2021 è pari a euro -59 migliaia (euro -22 migliaia al 30 giugno 2020).

24. Proventi e oneri finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	30/06/2020	<i>variazioni</i>
Oscillazione e differenze cambi	-	-	-
Altri proventi finanziari	-	2	(2)
Totale Proventi finanziari	-	2	(2)
Oscillazione e differenze cambi	(1)	(6)	5
Interessi passivi bancari	(136)	(102)	(34)
Altri oneri finanziari e interessi passivi	(43)	(75)	32
Oneri finanziari per diritti d'uso IFRS 16	(20)	(33)	13
Totale Oneri finanziari	(200)	(215)	16
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(200)	(213)	13

Nei proventi e oneri finanziari incidono oneri per IFRS 16 pari a euro 20 migliaia (euro 33 migliaia al 30 giugno 2020).

25. Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	30/06/2020	<i>variazioni</i>
Svalutazione partecipazioni	-	-	-
Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	-	-	-

Non ci sono al 30 giugno 2021 utili o perdite da partecipazioni al patrimonio netto.

26. Imposte sul reddito

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/2021	30/06/2020	variazioni
Imposte dell'esercizio	-	(22)	22
Imposte differite/anticipate	(21)	143	(164)
Totale imposte del periodo	(21)	121	(142)

A partire dall'anno 2017, è stata esercitata l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per tutte le società del Gruppo che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Cautelativamente, nel primo semestre 2021 non sono state accantonate le imposte anticipatamente sulle perdite del periodo.

27. Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

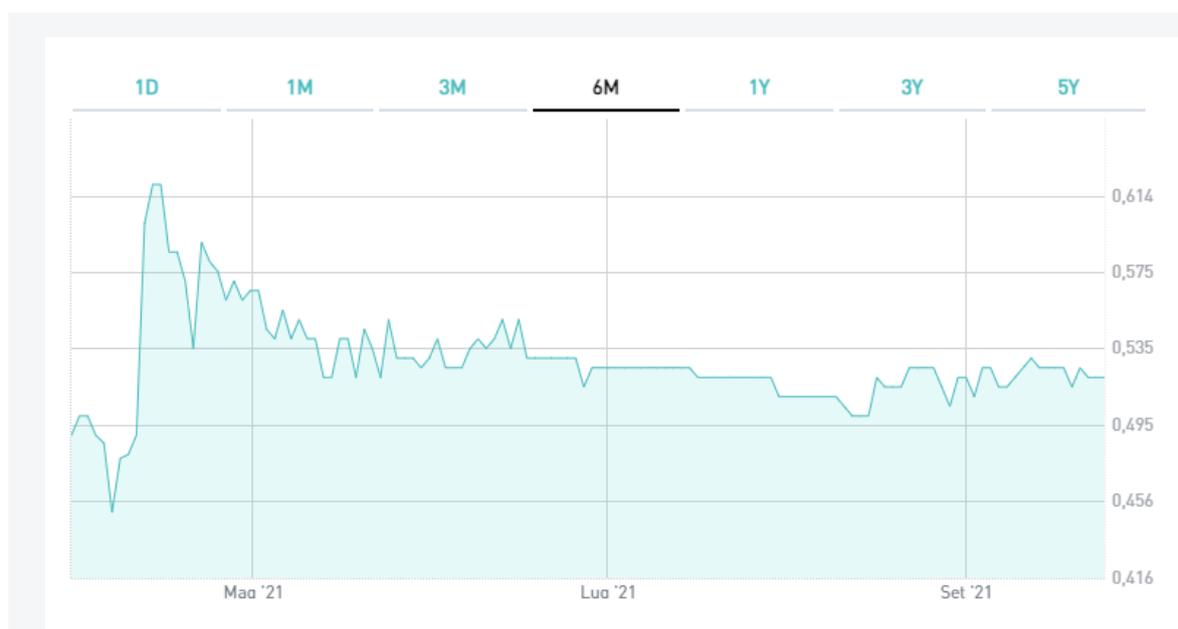
Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate: 1) dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio; 2) dagli utili e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il numero delle azioni al 30 giugno 2021 è pari a 14.449.000, di cui 4.449.000 sono relative all'aumento di capitale del 23 novembre 2015, in seguito all'operazione di quotazione all'AIM.

Il prezzo per azione al 30 giugno 2021 era pari a 0,5250, alla data di pubblicazione del presente bilancio, è pari a 0,5200 euro.

Andamento del titolo Gambero Rosso degli ultimi sei mesi:



FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo *fair value* alla data di riferimento, previsto dal disposto dello IAS 32, non sono emerse differenze.

La presente relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021, composta dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia

4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Gambero Rosso S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2021

GRO/FAII/ggn - RC070322021BD0361





Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione di
Gambero Rosso S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Gambero Rosso S.p.A. e controllate ("Gruppo Gambero Rosso") al 30 giugno 2021. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

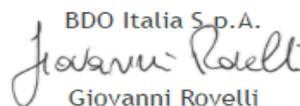
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Gambero Rosso al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 settembre 2021

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.